

COMUNE DI BEDIZZOLE

Provincia di Brescia



REGOLAMENTO
CELEBRAZIONE MATRIMONI CON RITO CIVILE
E
DICHIARAZIONI DI COSTITUZIONE DELLE UNIONI
CIVILI
PRESSO SEDI ESTERNE

Approvato con delibera C.C. N. 46 del 22.11.2018

ART. 1 OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio con il rito civile e delle dichiarazioni di costituzione delle unioni civili che si celebrano nel territorio del Comune di Bedizzole, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000) e Legge 20 maggio 2016, n. 76.
2. La celebrazione del matrimonio/unione civile è attività istituzionale garantita ai cittadini. Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella Casa Comunale o in altri luoghi allo scopo individuati e autorizzati e che per l'occasione assumono la denominazione "Casa Comunale".

ART. 2 FUNZIONI

1. Il matrimonio/unione civile è celebrato dal Sindaco o da un suo delegato.

ART. 3 LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

1. I matrimoni con il rito civile e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili vengono celebrati pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, oltre che nella Casa Comunale sita in Piazza Vittorio Emanuele II N. 1, Sala del Consiglio Comunale sita in Piazza Europa, Villa Boschi (portico) sita in Via De Gasperi, Il Vecchio Mulino (sala museale) in Via Garibaldi anche nei locali di proprietà/disponibilità comunale, che saranno individuati con deliberazione della Giunta Comunale. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.P.R. 3.11.2000, n. 396 "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'art. 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127", il Comune può disporre l'istituzione di più separati uffici di stato civile anche in altre sedi private, istituite con apposita deliberazione della G.C., presso ville, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, a condizione che dette sedi esterne, siano sempre e comunque nella disponibilità del Comune, e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà pertanto avvenire per un singolo matrimonio.

Detti luoghi, per l'occasione assumeranno la denominazione "Casa Comunale" ai sensi del Codice Civile.

L'utilizzo di dette sedi, è regolato da apposita convenzione stipulata tra il Comune ed i proprietari delle strutture secondo lo schema tipo (allegato "A") e previa presentazione di apposita domanda presentata a seguito di una manifestazione di interesse da parte dell'Ente corredata dalla seguente documentazione:

- planimetria del luogo da destinare alla celebrazione dei matrimoni e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili;
- n. 2 fotografie dei luoghi

ART. 4 RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

1. La richiesta di celebrazione si presenta presso l'Ufficio di Stato Civile compilando una apposita domanda sottoscritta dai nubendi ed indirizzata al Sindaco, secondo il modello (allegato "B"), parte integrante del presente Regolamento.
2. L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio/unione civile, la scelta del regime patrimoniale.
3. La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. Del D.P.R. 396 del 3.11.2000.
4. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.
5. La domanda dovrà essere prodotta al Sindaco protocollata non prima di 6 mesi dalla celebrazione del matrimonio; ai nubendi verrà successivamente trasmessa una comunicazione scritta di conferma della prenotazione entro 15 giorni lavorativi dalla data del ricevimento della domanda-

ART. 5 GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

1. I matrimoni/unioni civile sono celebrati, nel giorno indicato dalle parti, nel rispetto dei seguenti orari:
 - dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30
 - martedì anche nel pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 18.00
 - sabato dalle 9.00 alle ore 12.30

nel numero massimo di una celebrazione alla settimana, secondo la priorità di prenotazione

2. In caso di richiesta di celebrazione di matrimoni civili e dichiarazioni di costituzioni di unioni civili presso la sede Comunale che risultasse concomitante con la celebrazione presso sedi esterne o viceversa, verrà adottato il criterio della priorità di prenotazione.
3. Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti feste/periodi
 - Il sabato antecedente la Pasqua, il giorno di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
 - 01 Gennaio
 - 06 Gennaio
 - 25 Aprile
 - 1 Maggio
 - 2 Giugno
 - 14 Agosto
 - 15 Agosto
 - 1 Novembre
 - 8 Dicembre
 - 24 Dicembre
 - 25 Dicembre
 - 26 Dicembre
 - 31 Dicembre

ART. 6 COSTO DEL SERVIZIO

1. La celebrazione dei matrimoni/dichiarazioni di costituzione delle unioni civili, e le altre sedi individuate è soggetta al pagamento delle tariffe stabilite annualmente con apposita deliberazione della Giunta Comunale sulla base dell'allegata tabella (allegato C).
2. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune di Bedizzole si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte in relazione ai servizi prestati. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

ART. 7 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DEL PERSONALE

1. La prenotazione della sala, per la celebrazione del matrimonio/unione civile non può avvenire prima di sei mesi dalla data prescelta per il matrimonio. NON sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile.
2. Il pagamento dovrà essere effettuato sul Conto Corrente Bancario della Tesoreria –Comunale.
3. L'ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri uffici comunali, le disposizioni necessarie per garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
4. I registri per gli atti di matrimonio/unioni civili verranno tenuti presso la sede di celebrazione del matrimonio/unione civile solo per il tempo necessario alla celebrazione del matrimonio/unione civile mentre, per il resto, saranno tenuti, conservati e custoditi nei locali dell'Ufficio di Stato Civile, sito nel Palazzo Comunale in Piazza Vittorio Emanuele II n. 1.
5. Il trasporto dei registri dall'Ufficio centrale agli Uffici destinati alla celebrazione e da questi all'Ufficio di Stato Civile, verrà effettuato a cura dell'Ufficiale di Stato Civile delegato, con la cura e le cautele necessarie.
6. Lo svolgimento della cerimonia dovrà essere completato in 60 minuti.

ART. 8 ALLESTIMENTO DELLA SALA

1. I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala e/o gli atri con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.
2. La sala e gli atri dovranno quindi essere restituiti nelle medesime conduzioni in cui sono stati concessi per la celebrazione.
3. Il Comune di Bedizzole si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

ART. 9 PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

1. E' consentito l'uso di apparecchiature da ripresa, purchè non intralcino lo svolgimento della cerimonia e l'uso di strumenti musicali per un sottofondo di accompagnamento alla celebrazione, previo accordo con il personale comunale. Ogni connesso onere finanziario ed organizzativo, compreso l'assolvimento di diritti SIAE, se ed in quanto dovuti, risulta a carico dei nubendi.
2. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio/unione civile, l'ammontare degli stessi, sarà addebitato al soggetto richiedente.

ART. 10 MATRIMONIO/UNIONE CIVILE CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

1. Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'Ufficiale dello Stato Civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora dimostrassero di non intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come è previsto dall'art. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000 al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.
2. L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di Stato Civile prima della celebrazione del matrimonio/unione civile, esibendo un documento di identità in corso di validità per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

ART. 11 MATRIMONIO/UNIONE CIVILE SU DELEGA

1. Per il matrimonio/unione civile celebrato su delega di altro Comune i nubendi dovranno produrre 20 giorni prima dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di Stato Civile, la seguente documentazione:
 - delega del comune richiedente
 - fotocopia dei documenti di identità dei nubendi
 - fotocopia dei documenti di identità dei testimoni
 - conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio (allegato "B") del presente regolamento

ART. 12 FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

1. Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa, dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.
2. Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione, i nubendi dovranno consegnare presso l'Ufficio di Stato Civile, la scheda informativa con i dati dei testimoni) nonché fotocopia dei relativi documenti di identità in corso di validità
3. In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi/le parti dell'unione civile devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 09.00 del giorno precedente il matrimonio, facendo pervenire una nuova scheda informativa con i dati dello degli/ stessi e il relativo documento di identità.

ART. 13 UTILIZZO DELLE ENTRATE

1. I rimborsi di cui all'allegato C sono acquisiti al bilancio dell'Ente.
2. La ripartizione di tali entrate, destinate a sostenere i costi di attivazione del servizio da parte del Comune, sarà stabilita con separato e successivo atto.

ART. 14 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento trovano applicazione:
 - Codice Civile
 - D.P.R. 03/11/2000, n. 396 recante “Regolamento per la revisione e la semplificazione dell’ordinamento dello stato civile”
 - D.lgs. 18/08/2000, n. 267, recante “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
 - D.lgs 30/03/2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”
 - Vigente Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi
 - Il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto regioni-autonomie locali;
 - Lo statuto comunale
 - Il presente Regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all’Albo on-line del Comune per quindici giorni consentivi, entrando in vigore il giorno successivo.

ART. 15 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all’Albo on-line del Comune per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il giorno successivo.

ALLEGATO A

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI E/O AMBIENTI COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO " _____ " LIMITATAMENTE AL TEMPO NECESSARIO PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMON CON RITO CIVILE E DICHIARAZIONI DI COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

L'ANNO _____ IL GIORNO _____ mese di _____
nella sede comunale di Bedizzole

Tra

_____ nato a _____
il _____ nella sua qualità di _____
della _____ (codice fiscale n. _____
partita I.V.A. _____) comodante di seguito denominato
" _____ "

Ed il

Comune di Bedizzole (Codice fiscale _____) comodatario, di seguito denominato "Comune", rappresentato da _____

PREMESSO

Che il Comune di Bedizzole intende offrire a coloro che desiderino contrarre matrimonio con rito civile e dichiarazione di costituzione delle unioni civili, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento, la possibilità di celebrarlo, oltre che nella sede comunale tradizionale, anche presso ville, agriturismi o comunque strutture ricettive che siano di particolare pregio storico, architettonico, ambientale o artistico, a condizione che dette sedi esterne siano sempre e comunque nella disponibilità del Comune e che il provvedimento abbia carattere di ragionevole continuità temporale e pertanto non riguardi un singolo matrimonio.

Che con deliberazione del Consigli comunale N. _____ del _____ sono state approvate le condizioni e lo schema di contratto di Comodato d'uso gratuito per la costituzione di uffici separati di Stato civile ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile;

che in data _____ il Sig. / la Soc. _____ proprietario/gestore della _____ sede di eventi, ricevimenti, convegni ecc ha aderito alla manifestazione di interesse, allo scopo di ampliare la proposta dei servizi offerti presentando apposita istanza corredata da _____

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 (oggetto e finalità)

Il presente atto ha la finalità di definire le modalità con le quali i contraenti si accordano per la celebrazione di matrimoni con rito civile e dichiarazione di costituzione delle unioni civili in locali e/o pertinenze funzionali dell'immobile denominato _____ e posto in _____ mediante l'istituzione di un separato Ufficio di Stato Civile.

ARTICOLO 2 (descrizione dei locali/ambienti concessi in comodato)

Per l'istituzione di un distaccato Ufficio di Stato Civile il comodante concede in comodato d'uso gratuito al Comune – che accetta – gli ambienti dell'immobile contraddistinto catastalmente al foglio n: _____ particella _____ sito in _____

Gli ambienti e gli arredi e/o allestimenti sono stati ispezionati e ritenuti adeguati all'uso, come risultante dal verbale redatto in data _____ ed allegato al presente atto, corredato dalla planimetria.

ARTICOLO 3 (destinazione d'uso)

Gli ambienti oggetto di comodato dovranno essere utilizzati dal Comune esclusivamente per la celebrazione dei matrimoni civili e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili e pertanto detto "luogo" è da ritenersi ad ogni effetto "Casa Comunale".

ARTICOLO 4 (condizioni e tariffe)

Con apposito provvedimento sono stabilite le tariffe dovute dagli sposi/dalle parti dell'unione civile al Comune a titolo di rimborso spese per la celebrazione dei matrimoni con rito civile e dichiarazione di costituzione delle unioni civili. Le spettanze relative ad un maggiore utilizzo della residenza sono determinate dalla proprietà della stessa, e quindi oggetto di trattativa con i nubendi. Il calendario degli eventi è gestito dal Comune.

ARTICOLO 5 (allestimento della sala e/o ambienti)

Per ogni celebrazione di matrimonio e unione civili la struttura " _____ " dovrà garantire un adeguato allestimento degli ambienti adibiti a separato Ufficio di Stato Civile, e comprendente almeno:

- N. 1 tavolo di caratteristiche e dimensioni adeguate alla sottoscrizione di atto pubblico
- N. 4 sedie/poltroncine: una per ciascuno degli sposi/delle parti dell'unione civile ed una per ciascuno dei testimoni;
- N. 1 sedia/poltroncina per il celebrante.

A discrezione della struttura potranno essere allestite altre sedute a disposizione dei convenuti.

Durante il matrimonio/unione civile il luogo di celebrazione è ad ogni effetto “Ufficio di Stato Civile” e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro quali la somministrazione dei bevande e di alimenti ecc. Le parti ammettono l'utilizzo di apparecchiature sonore e/o di strumenti musicali.

ARTICOLO 6 (accessibilità del luogo di celebrazione)

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice civile il matrimonio/unione civile deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua costituzione deve essere garantito a chiunque libero accesso dell'Ufficio di Stato Civile;

La struttura “_____” dovrà perciò adottare le misure necessarie affinché non vi siano impedimenti per l'ingresso e la permanenza nel luogo di celebrazione.

ARTICOLO 7 (responsabilità ed obbligazioni del Comune)

In relazione all'uso per il quale è concesso il comodato d'uso gratuito, il Comune non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso, nonché per eventuali danni arrecati “a terzi” o “da terzi” per infortuni.

Tali responsabilità ed eventuali spese relative, rimangono ad esclusivo carico del comodante.

Il Comodante provvede a dotare la sala adibita alla celebrazione dei matrimoni civili e dichiarazione di costituzione delle unioni civili, della bandiere Europea ed Italiana compreso il portabandiere.

ARTICOLO 8 (responsabilità, spese ed obbligazioni del comodante)

La Struttura è tenuta a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti/strutture, sia degli ambienti che dei luoghi di accesso.

Le spese ordinarie sostenute per il godimento dell'immobile e le eventuali spese straordinarie sono a carico del comodante. IL numero massimo di partecipanti dovrà essere limitato a quello consentito per la sicurezza della struttura. Al comodante compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento e pulizia della sala adibita alla celebrazione del matrimonio civile e dichiarazione di costituzione delle unioni civili. A carico dello stesso, sono le eventuali spese ordinarie e straordinarie sostenute per il godimento dell'immobile. A carico del Comune non dovrà gravare alcun onere derivante dalla stipula del presente atto.

ARTICOLO 9 (trasferimento atti)

Al termine di ogni celebrazione il Comune trasferisce gli atti all'Ufficio di Stato Civile presso il Comune per la loro registrazione e custodia.

ARTICOLO 10 (modifica)

A pena di nullità, ogni modifica al presente contratto può avere luogo e può essere prevista solo con atto scritto, debitamente sottoscritto da entrambe le parti.

ARTICOLO 11 (durata)

Il presente contratto avrà la durata di un anno dalla data della sottoscrizione.

Novanta giorni prima della scadenza del contratto di comodato d'uso gratuito, il comodante se interessato al rinnovo presenterà formale richiesta all'amministrazione che valuterà il rinnovo del contratto previa adozione di delibera di giunta comunale.

Ciascuna delle parti può recedere dal presente contratto con comunicazione da inviare alla controparte con raccomandata A/R, da effettuarsi con preavviso di mesi sei decorrenti dalla data di ricevimento.

ARTICOLO 12 (avvio e decadenza)

Successivamente alla sottoscrizione del presente atto si provvederà, con delibera di Giunta Comunale, all'istituzione di separato Ufficio di Stato civile come previsto dall'art. 3 del DPR 396/2000.

L'avvio delle celebrazioni è subordinato all'esecutività degli atti ed al complemento degli adempimenti preparatori necessari.

ARTICOLO 13 (disponibilità dei locali)

I matrimoni civili e dichiarazioni di costituzione delle unioni civili di cittadini residenti e non, che facciano richiesta vengono celebrati nelle suddette strutture individuate come Uffici separati di Stato Civile, nei giorni e negli orari concordati tra i nubendi e l'Amministrazione comunale, previa comunicazione al comodante per la disponibilità dei locali oggetto di comodato.

ARTICOLO 14 (Spese contrattuali)

Il presente contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione (d.p.r. 131/86 ART. 5 COMMA 4 DEL t.u.i.r.). Le spese sono a carico del soggetto proprietario della struttura.

ARTICOLO 15 (controversie)

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile e alle altre Leggi in vigore.

Per ogni controversia che dovesse sorgere circa la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto sarà componente esclusivamente il Foro di Brescia.

Ai sensi del d.Lgs. 196/2003 con la sottoscrizione del presente contratto, il comodante consente il trattamento dei suoi dati personali che verranno utilizzati dal Comune per l'esecuzione del presente atto.

ALLEGATO B

ISTANZA PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI/UNIONI CON IL RITO CIVILE

Al Sindaco
Del Comune di Bedizzole
Piazza V. Emanuele II 1
25081 BEDIZZOLE

I sottoscritti

Nome e Cognome _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____

C.F. _____

Telefono/email _____

Nome e Cognome _____

Nata a _____ il _____

Residente a _____

C.F. _____

Telefono/email _____

in relazione al matrimonio / unione civile che intendono contrarre nel Comune di Bedizzole il giorno _____ alle ore _____

CHIEDONO

L'autorizzazione alla celebrazione del matrimonio / unione civile presso:

denominazione struttura _____

DICHIARANO

Di aver preso visione del regolamento che disciplina il matrimonio con rito civile e dichiarazione di costituzione delle unioni civili e delle dichiarazioni di costituzione delle unioni civili;

DI SCEGLIERE IL REGIME PATRIMONIALE

- Comunione dei beni
- Separazione dei beni

I sottoscritti DICHIARANO di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura prescelta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per la celebrazione dei matrimonio con il rito civile

Firma dei nubendi

Allegati: fotocopie documenti d'identità e codici fiscali

ALLEGATO C

RIMBORSI PER LA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO/UNIONE CIVILE IN UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE

Residenti nel Comune di Bedizzole

(almeno uno dei nubendi)

GIORNI FERIALI _____ €250,00

Residenti nel Comune di Bedizzole

(almeno uno dei nubendi)

GIORNI PREFESTIVI : _____ €350,00

Non Residenti nel Comune di Bedizzole

(almeno uno dei nubendi)

GIORNI FERIALI _____ €450,00

Non residenti nel Comune di Bedizzole

(almeno uno dei nubendi)

GIORNI PREFESTIVI : _____ €650,00
